PER IL FAUSTISSIMO ARRIVO DI S. A. I. L'ARCIDUCA GIOVANNI...

Antonio Peracchi, Giuseppe Nicolini

PER

IL FAUSTISSIMO ARRIVO DI S. A. I.

L' ARCIDUCA

GIOVANNI D' AUSTRIA

IN VENEZIA

CANTATA

DA

ESEGUIRSI NEL GRAN TEATRO

DELLA FENICE

CO' TIPI DI VINCENZO RIZZI

1815

pag. 7

SCENA PRIMA

Amena Pianura; da un lato Mare Adriatico e Città di Venezia, dall' opposto in distanza le Alpi; più da vicino Colli Euganei.

Italia pensierosa attorniata da Genj Italici, e Germanici.

Coro di Genj Italici

Alma Diva ec.

pag. 8

SCENA II.

Genio Austriaco, seguito da altri Genj Germanici

Genio Austriaco

Ergi la fronte ec.

pag. 13

SCENA III.

Marte con Genj Guerrieri

Marte

Di questo ec.

INTERLOCUTORI.

L' ITALIA

Giuseppina Fabre

IL GENIO Austriaco

Giambattista Velluti

MARTE

Luigi Mari

IL GENIO Italico

Domenico Vaccani.

CORO di GENJ } *Italici* / *Germanici.*

POESIA

Del Dottore Antonio Peracchi

MUSICA

Del Maestro Giuseppe Niccolini.

Coro di Genj Italici

Alma Diva, in questo giorno
Perchè stai dolente e mesta?
Sorgi, vieni, a te funesta
Più la sorte non sarà.

Genio Italico

Già dall'Istro a' tuoi bei lidi
Risuonar s' udìo Vittoria;
Vieni, alfin la prisca gloria
In te l' orbe ammirerà.

Coro di Genj Ital.

Vieni, ancor la prisca gloria
In te l' orbe ammirerà.

Italia

Fia dunque ver?... ma d' onde
Sì caro favellar? dunque poss' io

Onnipossenti Dei!
Sperare alfin sereni i giorni miei?
Alle tempeste in seno
Misera ognor penai;
Di tanti affanni e guai
Calma non ebbi ancor.
Ah! se accoglie, amico il fato
I miei voti, i vostri accenti,
Della pace fra i contenti
Torneremo a respirar.
Andiam compagni, ... Oh ciel! da lungi io sento
Lieto eccheggiare marzìal concento.

Genio Austriaco

Ergi la fronte altera
Deh! tergi, o Donna, il ciglio;
Mira, di Marte il figlio
Venne a pugnar per te.
Ei farà col brando invitto
De' nemici orrendo scempio,
E sarà d'illustre esempio
A' tuoi figli il suo valor.

Coro di Genj Germanici

De' nemici orrendo scempio
Ei farà col suo valor.

Genio Aust.

Non temer sarà costante
La tua sorte, il tuo contento;
Giunto alfine è il bel momento
Della tua felicità.

Coro di Genj Germ.

Giunto, Italia, è il gran momento
Della tua felicità.

Genio Aust.

Esulta omai. In questo dì festosa
Mira l'Adriaca Teti
Che feo più volte in campo

L' Odrisio orgoglio impallidir, del Prence
Al magnanimo cor, solenne e caro
Porge d' eterna fedeltade omaggio.

Italia

Oh dolce istante! O raggio
Di benefica luce,
Il sentier tu m' additi
Che a vera gloria ed al gioir conduce.

Il labbro tuo diffonde
Entro al mio sen la calma
Ah! si, fedel quest' alma
Al Prence ognor sarà.

Genio Aust.

Avrai, se il giuro attendi
Dal Prence ulivo e palma,
Ah! del tuo cor la calma
Compiuta allor sarà.

Italia

Me felice!

Genio Aust.

Oh te beata!

a 2

All' idea di tanto bene

Scord$^{o}_{a}$ alfin le antiche pene

E $^{m'}_{t'}$ apprest$^{o}_{a}$ a giubilar.

Genio Ital.

Madre d' Eroi, tu il fianco
Cinto più non avrai di tardo acciaro,
Nè più vedrai torrenti,

Grazie al Guerrier dal sommo Giove (*a*) eletto,
D' armate genti a dilaniarti il petto.

Coro di Genj Ital.

Va, t' affretta, il valor già lampeggia
Sull' Italiche fronti guerriere;
L' Asta impugna, ridesta le schiere,
Vola a lato del Prence a pugnar.

Coro di Genj Germ.

All' imprese, ai trionfi, agli allori
Ti sia guida la nuova tua stella,
Va, se forte tu sei, quanto bella
Vedrai tutti i nemici a tremar.

(a) *Sua Maestà* FRANCESCO I. *Imperatore e Re*.

Coro

S' appressa il Dio dell' Armi
Oh ciel! Che mai sarà?

Marte

Di questo giorno il giubilo
E il memorando evento,
Sacro ai più tardi secoli,
Sacro al valor sarà.

(*scende dal Colle*.

Cari figli, a Voi forriero
Sia di gloria il mio contento,
Già dell' alto giuramento
Tutto Olimpo risuonò.

Coro di tutti i Genj

La grand' opra il grande evento
A te il Nume preparò.

a 4

Italia e Genio Ital.
Ignoto palpito
Marte e Genio Aust.
Soave effetto

Italia e Genio Ital.

Mi scuote l'anima

Marte e Genio Aust.

M' innonda il petto,
E il cor per giubilo
Brillar mi fa.

Marte

Omai per te compiuto,
Figlia, è il voler del fato.
Vivi al Campione amato,
Vivrà il Campion per te.

Italia

Eterna al Duce amato
Io serberò mia fè.

Genio Aust.

Del caro Prence a lato
Sempre m'avrai con te.

Coro di tutti i Genj

Del tuo più lieto fato,
Donna Immortal non v' è.

a 4

D' alti evviva
  In ogni lido
  S' oda il grido
  A risuonar,

Tutti

E festiva
  In questo giorno
  Pace intorno
  Ad eccheggiar.

FINE.